

Federico Sclopis di Salerano.

Torino 19 gbre 1840.

Pregiatissimo Signor Professore

Il sig.r Giuseppe de conte di Fontana
d'Ceriglié e di Antonio da Porto Vecchio
che mi hanno presentato il favore
di una altra sua lettera e prima
ancora la sig.ra per l'attenzione
avuta di ella rende a' miei studi
poveri studi cochiette, per la fogia
d'Oro cinese, e cominciare
talvolta piano piano e lentamente
talvolta alla disperata per riempi
il cielo la cima, del tempo perduto.
Mi varro con somma piacere della
volta che ella mi ha favorito sopra
il conte di Cantoni da Portomaurizio

allorchè nel corso della mia vita mi converrà tornare sul nome di quel grand'uomo, non mancherò di dire al Mondo ciò che deve a' commerci. — Mia madre, mia moglie e tutti quelli che hanno avuto l'onore di conoscere la casa nostra le vorranno i loro più distinti obblighi. — Pienamente di Parmi tengo grato ancor io per le profferte benevolenze di portarsi costì, come io non mancherò di prevalermi delle vostre cortesi offerte.

Ho l'onore augurarmi, mi pregio rassegnarmi che mi abbia tenuto per suo veramente

Devmo d'obbmo Servo ed amico

Federigo Salazzi.

Torino 17 Maggio 1915

Risp. il 20 maggio 15

Reputatissimo mio Signor Conte.

Ricevo in questo momento i suoi cordiali saluti a Lei, ed a mia volta obbligo alla Signora Contessa gentilissima, nei quali vedo pure espressamente mio cognato, il cui tempo è sfortunatamente per un piccolo incidente mio particolare, non valse a richiamarlo al Ministero Riservandole in luogo di ringraziamenti d'ogni suo gradito fine augurio

Lego di aver S.M. Italo — È
Vennto testè il Conte de Des
Dorfis ispirato da Vostra
a conferirmi il Diploma
di gran Dignitario dell'ordine
della Rosa che S.M. l'Imper
fece de Dorfis pre-
legno d'conferirmi
A Termini dell'art 80 dello
Statuto non si può rinun
nunziare da un Pa
ssare senza l'autorizzazione
del Re. Io debbo quindi

prego la Maestà Vostra
ove lo creda, quest'autorizzazione
gnata benevolmente mi fosse comunicata
nella forma più semplice
possibile affinchè nel Corpo Diplomatico
e ben inteso Sempre Ragionato
alcuno di Esso notandoli d'un
onorificenza che io non ho
ricevuto per cui Sottoscrivo
Spero che la mia Domanda
non sia indiscreta La ringrazio
i sensi di Ringraziamento e rispetto
ripetendomi col Sentimento di
Vostra Maestà

Federigo Sclopis

ASSR

Signor Co. Medin

Via Regina n. 17

Il Conte Federigo Solopis

presenta all'egregio Sig. Conte
Medin il barone de guyenet

Che dispiacere immenso ed
inesprimibile di offendere gentilissima
Il Sig. Cavaliere Cagnoni-Lobbia
è partito... di loro gentilissimi
amici della Veranda